

1538 cuna cosa, nè ben dichiarire la sua volontà in modo, che la sua stessa scrittura haveſſe a reſtarne teſtimonio; il non havere parimente voluto venire co'l Rè di Francia a tregue generali; & il ritrovare ſempre nuove difficoltà, & impedimenti nella trattatione della pace, nella quale s'erano molte volte, ma con poco frutto, interpoſti il Pontefice, & i Vinetiani, portando egli la colpa ſopra i Francesi; ma non potendo tuttavia diſſimulare d'havere contra di loro mal'animo, & delle loro operationi peſſima ſodisfattione. Alle quali coſe aggiungevaſi ancora certa voce publicata, che co'l mezzo d'un Spagnuolo, nipote del Vice Rè di Sicilia, che era prigionie de' Turchi, faceſſe con diverſe offerte tentare Barbaroſſa, per renderſe lo amico, & tenefſe altre pratiche in Coſtantinopoli, per afficurare gli ſtati ſuoi dalle invaſioni dell'armate Turcheſche. Et era coſa chiara, che Barbaroſſa paſſando per il Faro di Meſſina a tempo, che non v'era chi ſe gli opponeſſe, s'haveſſe voluto tentare alcuna coſa, non haveva fatto alcun danno alle coſe di Ceſare.

*Rè di Francia deſidera la pace.*

In Franceſco Rè di Francia ſcuoprivaſi alquanto più vero, & vivo deſiderio di pace, peroche da queſta ne aſpettava maggiori, e più certi beneficii. Deſiderava di vedere accommodate le coſe della Republica co i Turchi per liberarla dalla neceſſità di ſtare congiunta con Ceſare, per ripararſi con l'armi communi da' pericoli della guerra Turcheſca; & perche, havendo egli parte in queſto negotio, con la memoria del recente beneficio ſperava, quando s'haveſſe a proſeguire la guerra tra lui & Ceſare, di potere più facilmente tirare nelle ſue parti i Vinetiani liberi d'altri ſoſpetti, & impedimenti, a' quali ſapeva eſſere moleſta la troppa grandezza di Ceſare. Deſiderava parimente la pace, & concordia con l'Imperatore, perche co'l mezzo di queſta ſperava d'ottenere il ſuo deſiderio, che al Duca d'Orliens ſuo ſecondogenito foſſe da Ceſare rilafſato il ducato di Milano, coſa che ogni giorno vedeva riuſcirgli più difficile di poter confequire con la forza, e con l'armi. Però haveva ſempre volentieri